Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 2 del 12 gennaio 2004

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Comitato Regionale per le Comunicazioni CO. RE. COM. - Delibera N. 18 - Seduta del 9 dicembre 2003 **- Schema struttura organizzativa CO.RE.COM..**

L'anno duemilatre il giorno nove del mese di Dicembre alle ore 12,30 il Comitato regionale per le comunicazioni si è riunito presso la sede del Centro Direzionale, is. F/8 - Napoli, così costituito:

*omissis*

Sono assenti: Pasquino, Tardivo.

Premesso che il Comitato istituiva un gruppo di lavoro per la definizione di un quadro attuativo in cui avviare la funzionalità del CORECOM in vista del conferimento delle deleghe;

che in data 12-13 novembre 2003 il Presidente del CORECOM richiedeva, per la costituzione del gruppo di lavoro, al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della G.R. la nomina di un consulente;

Vista la nota del 24/11/2003, con cui il Presidente Bassolino designava il Dr. Roberto De Liso in rappresentanza della Presidenza della G.R. della Campania a far parte del gruppo di lavoro "de quo";

Considerato gli incontri del gruppo di lavoro con il Dr. De Liso, nei giorni 2-3-4 c.m., da cui è emerso una proposta di schema con relativa relazione di organizzazione della struttura in vista dell'attivazione delle deleghe, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Ritenuto di dover esprimere parere favorevole alla proposta in parola;

A voti unanimi dei presenti

DELIBERA

di prendere atto di quanto esposto in narrativa e pertanto approvare lo schema con relativa relazione proposto che sono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

di inviarne copia alla Presidenze del Consiglio Regionale e della G.R., per i provvedimenti consequenziali, al BURC per la pubblicazione.

Il Presidente
Samuele Ciambriello

**NOTA SULLE STRUTTURE DEL CO.RE.COM ALLA LUCE DELLE RIFORME IN ATTO**

Il nuovo ruolo degli organismi regionali per le comunicazioni implica una riflessione complessiva che ricolleghi il carattere e le modalità operative delle strutture alle funzioni attribuite agli organismi medesimi. Competenze quest'ultime che vanno inquadrate nel sistema generale delle comunicazioni,quale delineato dal nuovo titolo quinto, II^ parte della Costituzione, e dalle tendenze della legislazione europea e nazionale che vedono nel pluralismo e nelle sedi di garanzia l'effettiva affermazione dei diritti del cittadino in tema di informazione.
Gli organismi regionali vanno dunque considerati parte essenziale di una rete, varia ed articolata, che vede al suo centro l'Autorità nazionale e si estende all'intero territorio nazionale,con i suoi molteplici soggetti della comunicazione. Costituendo la comunicazione materia legislativa concorrente, la legge statale dovrà definire i principi fondamentali della materia perché vi sia un sistema chiaro e compiuto. Esistono tuttavia già nella vigente legislazione significative indicazioni normative che nel meccanismo delle deleghe di funzioni conferite dall'Autorità ai CO.RE.COM. già tracciano una struttura "a rete"di organi e funzioni.
La legge regionale della Campania, istitutiva del CO,RE.COM, confermata nel suo insieme dalla recente sentenza della Corte Costituzionale eccezion fatta per l'aspetto della parte regolamentare, elenca una vasta serie di funzioni proprie e delegate che impongono un salto di qualità organizzativo e strutturale, anche in termini di risorse professionali e materiali.
Ripensare una organizzazione, specie in una fase di riforma legislativa, richiede una idea forte e complessiva che non punti soltanto su dati quantitativi ma li iscriva in una più avanzata concezione dei diritti di cittadinanza, di democrazia e di pluralismo dell'informazione.
In questa prospettiva il CO.RE.COM. diviene un centro attivo di rapporti:con i soggetti istituzionali nazionali e regionali,con l'Autorità nazionale e con gli altri CO.RE.COM.

a) con il sistema delle imprese della comunicazione nei loro caratteri di soggetti economici che agiscono in un settore "sensibile" della vita associata, dei servizi alla comunità
b) con i cittadini portatori di un diritto fondamentale nel mondo moderno e strumentale rispetto agli altri; e non solo a quelli tradizionalmente citati dei diritti politici ma anche, in relazione ai processi tecnologici, e quelli sociali (dall'istruzione, al lavoro, alla sanità ).

La proposta organizzativa avanzata riflette questa impostazione e articola l'Ufficio unitario, retto da un dirigente, in quattro servizi, elencandone le competenze:

- **Servizio I° Segreteria del Comitato**
- **Servizio II° Rapporti istituzionali – Studi e ricerche**
- **Servizio III° Rapporti con le strutture della comunicazione e sistema delle imprese**
- **Servizio IV° Garanzie delle comunicazioni e rapporti con il cittadino**

Il quadro strutturale deve essere accompagnato da principi di funzionamento basati sull'integrazione funzionale, la cooperazione delle istanze operative.
Vanno individuati i vari processi che portano alle deliberazioni del Comitato e rispetto a questi, ferme restando le responsabilità dirigenziali dei titolari dell'ufficio e del Servizio, le professionalità vanno integrate al di la di ogni collocazione formale.
Le professionalità individuate sono quelle giuridico – legali, economiche, sociologiche, amministrative e di tecnologia delle comunicazioni.

dr. Roberto De Liso

## PRESIDENTE

Segreteria del Presidente

## UFFICIO DEL COMITATO

**Dirigente Responsabile dell'Ufficio**

### SERVIZIO I

**Segreteria del Comitato**

- Assistenza ai lavori del Comitato
- Redazione e conservazione dei verbali. Sistema di registrazione dei lavori
- Raccolta degli atti deliberativi
- Protocollo generale ed assegnazione
- Amministrazione e personale

### SERVIZIO II

**Rapporti Istituzionali**

**Studi e Ricerche**

- Rapporti con il Consiglio e la Giunta R.
- Rapporti con l'Autorità di Garanzia ed il Ministero delle Comunicazioni
- Rapporti con il sistema delle autonomie
- Rapporti con la conferenza dei Corecom

### SERVIZIO III

**Rapporti con le strutture della**

**Comunicazione ed il sistema delle imprese**

- Rapporti di collaborazione e convenzione tra concessionarie, istituzioni ed organismi culturali e dell'informazione.
- Conferenze regionali dell'informazione
- Rapporti con le imprese del sistema informativo. Elenchi e registri
- Siti degli impianti
- Accesso radiofonico e televisivo regionale
- Tutela ambientale
- Interconnessione ed accesso alle Infrastrutture

### SERVIZIO IV

**Garanzie delle Comunicazioni**

**e rapporti con il cittadino**

- Monitoraggi
- Qalità dei servizi
- Sondaggi e Campagne Elettorali
- Tutela dei Minori
- Garanzie del cittadino
- Divieto di posizione dominante

## RISORSE UMANE

Il Dirigente dell'Ufficio

I Dirigenti dei Servizi (nelle more funzionari facenti funzioni con le qualificazioni richieste dall'Autorità)

### Pool Interservizi

Professionalità Tecnica ( Ingegnere in Telecomunicazioni )

Professionalità giuridico-legale ( avvocati per il contenzioso legale )

Professionalità (in materia economica-sociologica ed amministrativa)

**6** unità di segreteria (con esperienza in documentazione, archiviazione, uso dei sistemi informatici,attitudine alle relazioni esterne)